

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XLVII
n. 2

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

PIANO DELLE RILEVAZIONI E CRITERI DI ESAME DELLA GESTIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER L'ANNO 1998

(Articolo 12 della legge 13 maggio 1983, n. 197)

Trasmesso alla Presidenza il 19 dicembre 1997

Deliberazione n. 9/97

Corte dei Conti

SEZIONE ENTI LOCALI

Composta dai seguenti magistrati:

- Presidente f.f.: Cons. Giuseppe Salvatore Larosa
- Componenti: Cons. Corrado Valvo
Cons. Giovanni Battista Goletti
Cons. Enrico Marotta
Cons. Antonio Galiani
Cons. Oronzo Tangorra
Cons. Luigi Condemi
Cons. Enrica Laterza
Cons. Gaetano Russo
Cons. Teresa Bica
Cons. Stefano Imperiali
Cons. Francesco Petronio
Cons. Alberto Longo
Cons. Orietta Lucchetti Balsamo
Cons. Maria Luisa De Carli
Cons. Andrea Liotta

Nell'adunanza del 18-12-97

Udita la relazione del Consigliere Oronzo Tangorra

CONSIDERATO

L'art. 12, comma 3, della legge 13 maggio 1983, n. 197, pone alla Sezione Enti Locali della Corte dei conti l'obbligo di comunicare annualmente ai Presidenti delle Camere il piano delle rilevazioni che il collegio si propone di compiere ed i criteri ai quali intende attenersi nell'esame dei conti della Cassa Depositi e Prestiti, ai fini del referto sui risultati di tale esame e sull'andamento delle pertinenti gestioni.

Per l'esercizio 1998 la Sezione intende seguire, come negli anni precedenti, le gestioni dell'Istituto (Gestione principale e Sezioni autonome ex Agensud e per l'Edilizia residenziale), le correlazioni con la Tesoreria statale, la situazione economico-finanziaria ed i fattori che le caratterizzano, taluni profili della gestione amministrativa dei finanziamenti, procedendo, in tale quadro, a specifiche rilevazioni riguardanti:

- a) l'andamento della provvista - particolarmente della raccolta del risparmio postale e dei fondi provenienti dai conti correnti postali - e conseguenti riflessi sulla Tesoreria statale;

- b) i finanziamenti deliberati nell'anno, nel quadro normativo vigente, a fronte dei programmi di intervento e delle richieste in concreto pervenute.
- c) i flussi di cassa;
- d) le spese di gestione con particolare riferimento a quelle relative al personale;
- e) i risultati di gestione ed i fattori che li hanno determinati;
- f) le variazioni intervenute nella consistenza patrimoniale;
- g) la gestione amministrativa dei finanziamenti con fondi propri, considerata selettivamente sotto il profilo del buon andamento quanto a criteri e programmi, condizioni e modalità di accesso al credito, tempi delle istruttorie e delle liquidazioni, e risultati finali;
- h) indagini specifiche concernenti: i finanziamenti del fondo rotativo per la progettualità, il finanziamento dei disavanzi delle U.S.L. e delle aziende di trasporto, le spese per l'edilizia sanitaria, per l'edilizia residenziale pubblica e per l'attività già di competenza della cessata Agenzia per l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, per la parte attribuita alla Cassa Depositi e Prestiti, nonché i pagamenti delle somme destinate all'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area.

Le rilevazioni saranno effettuate sulla base degli atti, dei documenti e dei dati pervenuti o che, di volta in volta, verranno richiesti alla Cassa Depositi e Prestiti e, ove occorra, ad altre amministrazioni, in relazione ai differenti settori indicati nel presente piano.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione Enti Locali, comunica, nei termini suesposti, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento il piano delle rilevazioni ed i criteri di esame della gestione finanziaria della Cassa Depositi e Prestiti (comprese le Sezioni autonome) per l'anno 1998.

L'Estensore
(Dott. Oronzo Tangorra)

Il Presidente f.f.
(Dott. Giuseppe Salvatore Larosa)

Depositata in Segreteria il 22-12-1997

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(G. Sforza)